



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE N. 26 DI CONSIGLIO COMUNALE

Estratto dal verbale della seduta del 29/04/2010

OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL "CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO" EX. D.L.LGT. 1446/1918. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

CANOVI ROMANO	Sindaco	Presente
VIGNALI GIANLUCA	Consigliere	Presente
QUATTRINI MANUEL	Consigliere	Presente
RICCI MAURIZIO	Consigliere	Presente
VIGNUDINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
CAPPI LORENZO	Consigliere	Presente
SCARUFFI STEFANO	Consigliere	Presente
CELLURALE CARMELA	Consigliere	Presente
TEBALDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TEDESCHINI VITO	Consigliere	Presente
LAMI VALTER	Consigliere	Assente
GRAZIANI BERNARDETTA	Consigliere	Presente
PASINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
MUZZARELLI GIAN LUCA	Consigliere	Presente
BIOLCHINI LUCIANO	Consigliere	Presente
BERNARDONI GIOVANNI	Consigliere	Presente
CHICHI MASSIMO	Consigliere	Presente
MELCHIORRI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
ORLANDINI MORENO	Consigliere	Presente
CANTERGIANI GIAMPAOLO	Consigliere	Presente
VIGNOCCHI GIAN LUCA	Consigliere	Presente

Presenti N. 20 Assenti N. 1

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: CARGIOLI, FERRARI, GIANELLI, ISEPPI E PARENTI.

Assume la presidenza il Sig. VIGNALI GIANLUCA - Presidente del Consiglio

Partecipa il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL "CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO" EX. D.L.LGT. 1446/1918. APPROVAZIONE.

(Come previsto del comma 1[^] dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Al termine della relazione dell'Assessore Iseppi, il Presidente, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, pone ai voti, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 20
consiglieri votanti	n. 20
voti favorevoli	n. 20

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con n. 20 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che l'art. 14 della L. 126 del 12/02/1958 stabilisce che la costituzione dei Consorzi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, per la manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico, anche se rientranti nei comprensori di bonifica, è obbligatoria;

Considerato che secondo l'art. 5 del D.L.Lgt. 1446/18 il Comune può promuovere d'ufficio la costituzione di un Consorzio delle strade vicinali seguendo la procedura contenuta nell'art. 2 dello stesso decreto;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.03.2010 con la quale è stata formulata la proposta di costituzione d'ufficio di un consorzio per la manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico del Comune di Pavullo nel Frignano denominato "CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO";

Dato atto che della pubblicazione della deliberazione di proposta di costituzione del consorzio ne è stata data notizia al pubblico mediante affissione di apposito avviso all'albo pretorio per 20 giorni consecutivi dal 26.03.2010;

Considerato che il Consiglio Comunale decide sui reclami e/proposte e/od osservazioni che nei detti termini fossero stati prodotti e, tenute presenti le proposte della Giunta, approva la



costituzione del Consorzio, lo Statuto, l'elenco degli utenti, ed il piano di ripartizione della spesa;

Preso atto:

- che con nota assunta al protocollo comunale al n. 3282 del 26.02.2010 i sigg. Barozzini Renzo e Savigni Ivan in qualità di frontisti della strada vicinale di uso pubblico denominata "Via Casa Schiappone", in relazione alla ammissione al contributo sul PSR 2007-2013 Asse 3 -Misura 321-Azione2, chiedono, tra l'altro, di costituirsi in Consorzio stradale ex D. L.Lgt n. 1446/1918;
- che il Direttore dell'Area Servizi Tecnici in data 17.04.2010 ha formulato una proposta di modifica dell'art. 18 della bozza di statuto come segue:
alle parole "Il Consiglio di Amministrazione viene rinnovato ogni cinque anni", vengono aggiunte le seguenti: "fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21";

Valutato di prendere in esame le proposte pervenute e di effettuare le seguenti considerazioni in merito alle stesse:

1. la richiesta pervenuta, relativa alla volontà dei mittenti di far parte di un consorzio stradale ex D.L.Lgt 1446/1918, sarà tenuta in considerazione e la strada vicinale di uso pubblico "Via casa Schiappone" entrerà a far parte del nucleo costitutivo del "Consorzio Strade Vicinali del Comune di Pavullo nel Frignano";
2. la proposta relativa alla modifica all'art. 18 della bozza di Statuto sarà tenuta in considerazione per la modifica dello stesso;

Ritenuto di approvare la costituzione del "CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO" al fine di salvaguardare la fruibilità da parte della collettività delle strade ad uso pubblico;

Richiamato l'articolo 3 del D.L.Lgt. 1446 / 1918: "il Comune è tenuto a concorrere nella spesa di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito in misura variabile da un quinto sino alla metà della spesa, secondo la diversa importanza delle strade";

Ritenuto di partecipare alle spese di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali nella misura della metà delle stesse, in considerazione della rilevante consistenza dell'utilizzo generale rispetto a quello degli utenti;

Visti:

- lo Statuto del "Consorzio Strade Vicinali del Comune di Pavullo nel Frignano", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.A);
- il sottoindicato elenco degli utenti interessati della strada vicinale di uso pubblico "Via Casa Schiappone" con relativo piano di riparto delle spese tra di essi, per l'esecuzione dei lavori di miglioramento della strada, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30.03.2010 e finanziati con contributo sul PSR 2007-2013 Asse 3 -Misura 321-Azione2:

NOMINATIVO UTENTI	QUOTE MILLESIMALI	IMPORTO
BAROZZINI RENZO	400	4.176,00
SAVIGNI IVAN	100	1.044,00
		5.220,00

Dato atto della necessità di accelerare le pratiche costitutive del Consorzio in modo che sia rapidamente operativo;



Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo in data 26.04.2010;

Visto l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Servizi Tecnici in ordine alla regolarità tecnica e del Direttore dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

DELIBERA

- 1) di approvare la costituzione di un Consorzio per la manutenzione, sistemazione o ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico del Comune di Pavullo nel Frignano, denominato "CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO", con sede in Pavullo nel Frignano, Piazza Montecuccoli, 1;
- 2) di approvare contestualmente lo Statuto del suddetto Consorzio allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A) ;
- 3) di approvare il seguente elenco degli utenti interessati della strada vicinale di uso pubblico "Via Casa Schiappone" con relativo piano di riparto delle spese tra di essi, per l'esecuzione dei lavori di miglioramento della strada, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30.03.2010 e finanziati con contributo sul PSR 2007-2013 Asse 3 -Misura 321-Azione2:

NOMINATIVO UTENTI	QUOTE MILLESIMALI	IMPORTO
BAROZZINI RENZO	400	4.176,00
SAVIGNI IVAN	100	1.044,00
		5.220,00

- 4) di stabilire che l'Amministrazione Comunale concorrerà nella misura del 50% alle spese di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali ad uso pubblico;
- 5) di incaricare i servizi competenti, dei successivi provvedimenti.



All. A

STATUTO DEL CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

TITOLO I: GENERALITÀ

ART. 1 COSTITUZIONE DEL CONSORZIO:

Per iniziativa del Comune di Pavullo nel Frignano, è costituito, ai sensi degli articoli 1 e 5 del D.L.Lgt. 01.09.1918 n. 1446 e del disposto dell'art. 14 della legge n. 126, 12 Febbraio 1958, il Consorzio delle Strade Vicinali soggette a pubblico transito del Comune di Pavullo nel Frignano.

ART. 2 DENOMINAZIONE DEL CONSORZIO:

Il Consorzio assume il nome di (CONSORZIO STRADE VICINALI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO).

ART. 3 SCOPO DEL CONSORZIO:

Lo scopo del Consorzio è quello di provvedere alla ricostruzione, sistemazione e manutenzione delle strade vicinali soggette a pubblico transito inserite in esso ed alle loro eventuali pertinenze.

ART. 4 DURATA DEL CONSORZIO:

La durata del Consorzio è a tempo indeterminato.

Essa potrà cessare nei seguenti casi:

- a) quando dovesse venir meno l'esistenza delle strade vicinali soggette a pubblico transito inserite nel Consorzio;
- b) per recesso volontario dal Consorzio di tutte le strade vicinali soggette a pubblico transito in esso inserite.

La cessazione del Consorzio dovrà, in ogni caso, essere approvata negli stessi modi e con le stesse forme occorse per la sua costituzione.

ART. 5 SEDE E ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO:

Il Consorzio ha la propria sede legale ed amministrativa in Pavullo nel Frignano, presso il Comune di Pavullo nel Frignano, Piazza Montecuccoli, 1.

Per lo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali, il Consorzio, si avvale dell'opera del personale tecnico e/o amministrativo del Comune di Pavullo, comprese quelli di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Consorzio, in caso di necessità ovvero nell'impossibilità di avvalersi del Segretario comunale e/o del personale comunale può conferire incarichi esterni nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle norme vigenti e previa determinazione della durata, degli obblighi e dei compensi.

Nell'archivio del Consorzio devono essere tenuti e conservati tutti i registri ed i documenti prescritti dalla legge e dai regolamenti e tutti gli altri atti inerenti alla gestione amministrativa, economica e contabile.

ART. 6 COMPENSORIO DEL CONSORZIO:

Il vincolo sociale è relativo alle strade vicinali soggette a pubblico transito inserite nel Consorzio ed alle loro eventuali pertinenze.

Saranno formati tra le strade aderenti al Consorzio un numero di 4 gruppi omogenei per area territoriale identificati con il territorio compreso nelle frazioni comunali.



ART. 7 GLI UTENTI

Sono utenti coloro che fanno o potrebbero fare uso delle strade vicinali soggette a pubblico transito inserite nel Consorzio per recarsi e/o accedere agli immobili di loro proprietà o sui quali detengono diritto reale di godimento.

Potranno in seguito essere ammessi a far parte del Consorzio le strade vicinali soggette a pubblico transito del Comune di Pavullo nel Frignano, previa presentazione di domanda di ammissione al Consorzio stesso, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi membri.

ART. 8 MEZZI PER PROVVEDERE ALLE SPESE CONSORTILI:

Alle spese per le opere di sistemazione, manutenzione e ricostruzione delle strade e delle loro eventuali pertinenze si provvede mediante:

- a) il contributo del Comune nella misura del 50%;
- b) il contributo degli utenti per la rimanenza ed ognuno secondo una definita ripartizione millesimale
- c) il contributo di altri Enti pubblici o privati, pervenuti a qualunque titolo, che potranno ridurre equamente le percentuali degli utenti e del Comune;

ART. 9 CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI CONSORZIALI:

La ripartizione delle spese consortili è commisurata sulla base di una tabella millesimale.

Gli utenti contribuiranno alle spese effettive per le opere di sistemazione, manutenzione e ricostruzione delle strade e delle loro eventuali pertinenze della strada, secondo il seguente parametro:

- 1- per metà in ragione del parametro attribuito al reddito catastale della proprietà; per le imprese agricole, il parametro, è il reddito dominicale;
- 2- per metà in ragione del parametro attribuito alla percorrenza che l'utente deve fare per accedere alla proprietà.

I Parametri utilizzati per la determinazione del riparto di spesa potranno, con specifica deliberazione dell'Assemblea di strada, approvata all'unanimità, essere diversi da quelli precedentemente descritti.

Gli interventi da eseguire su ciascuna strada dovranno essere approvati da un numero di utenti della strada che rappresenti almeno i 600/1000 della spesa totale computato il concorso del Comune.

TITOLO II: ORGANI DEL CONSORZIO

ART. 10 ORGANI DEL CONSORZIO:

Sono organi del Consorzio:

1. ASSEMBLEA GENERALE;
2. ASSEMBLEA DI STRADA;
3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
4. PRESIDENTE;

Le attività dei componenti degli organi suddetti sarà svolta a titolo gratuito.

ART. 11 COMPOSIZIONE DELLE ASSEMBLEE:

L'Assemblea Generale è costituita:

Dai rappresentanti degli utenti di ciascuna strada vicinale di uso pubblico inserita nel Consorzio (Il Rappresentante degli utenti di ciascuna strada viene eletto con almeno 600/1000 della capacità di spesa totale della strada computato il concorso del Comune in cui ha sede il Consorzio che è pari a 500/1000.) e dal Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano o suo delegato. Ogni



Rappresentante potrà delegare un altro utente appartenente alla medesima strada purché lo fornisca di delega scritta; la delega può essere rilasciata anche a parenti fino al IV grado, al coniuge, ai dipendenti e ai membri del Consiglio di Amministrazione nel caso di Società.

Non è ammessa più di una delega per ciascun Rappresentante che dovrà essere consegnata alla Presidenza all'apertura dei lavori assembleari, salvo il caso che l'impedimento si manifesti nel corso dell'Assemblea stessa.

L'assemblea di ogni singola strada è costituita:

Dagli utenti come definiti al precedente art. 7.

All'Assemblea, ogni utente potrà farsi rappresentare da altro utente o residente appartenente alla medesima strada purché lo fornisca di delega scritta; la delega può essere rilasciata anche a parenti fino al IV grado, al coniuge, ai dipendenti e ai membri del Consiglio di Amministrazione nel caso di Società.

Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun utente che dovranno essere consegnate alla Presidenza all'apertura dei lavori assembleari.

ART. 12 RIUNIONE DELLE ASSEMBLEE:

Le riunioni dell'Assemblea Generale sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno entro il mese di giugno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e preventivo di quello in corso.

L'Assemblea straordinaria potrà essere riunita in qualsiasi momento per determinazione del Consiglio di Amministrazione (a maggioranza) o quando ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione della materia da trattare, da un numero di utenti che rappresenti un terzo dell'ammontare complessivo della capacità contributiva, oppure a richiesta del Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano. In questi ultimi due casi la convocazione deve avere luogo entro 30 giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea di strada può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione o quando ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione della materia da trattare, da un numero di utenti che rappresenti un terzo dell'ammontare complessivo della capacità contributiva.

ART. 13 CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE:

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente del Consorzio previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione per iscritto a mezzo lettera, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione, con riferimento sia alla prima che alla seconda convocazione, nonché dell'ordine del giorno. Qualora i consorziati abbiano provveduto a comunicare al Consorzio il numero di fax ovvero l'indirizzo di posta elettronica, la comunicazione potrà avvenire anche via fax o per via telematica..

L'Assemblea di strada è convocata dal Presidente del Consorzio per iscritto a mezzo lettera, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione, con riferimento sia alla prima che alla seconda convocazione, nonché dell'ordine del giorno. Qualora i consorziati abbiano provveduto a comunicare al Consorzio il numero di fax ovvero l'indirizzo di posta elettronica, la comunicazione potrà avvenire anche via fax o per via telematica.

Dal giorno dell'avviso della convocazione a quello della riunione delle Assemblee dovranno trascorrere non meno di 5 giorni.

ART. 14 VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE CONSORTILI:

- **L'Assemblea Generale** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti la metà dei rappresentanti degli utenti e questi rappresentino almeno i 500/1000 del parametro derivante dall'art. 9 comma 2.

Qualora non sia stato possibile raggiungere il quorum richiesto, trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, in seconda convocazione l'Assemblea può validamente



deliberare quale che sia il numero dei presenti ed anche nel caso in cui sia assente il rappresentante del Comune, salvo i casi in cui lo Statuto o i regolamenti prevedano per l'approvazione delle delibere una maggioranza qualificata.

Le deliberazioni di modifica dello Statuto sono valide, sia in prima convocazione sia in seconda convocazione, se sono assunte col voto favorevole dei delegati presenti che rappresenti almeno i 667/1000 computato il concorso del Comune in cui ha sede il Consorzio che è pari a 500/1000.

Le sedute dell'Assemblea Generale sono pubbliche. Ogni deliberazione viene adottata di norma con voti palesi.

I risultati delle votazioni vengono riconosciuti e proclamati dal Presidente con l'assistenza del Segretario del Consorzio.

- **L'Assemblea di Strada** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti la metà degli utenti e questi rappresentino almeno i 600/1000 della capacità contributiva computato il concorso del Comune. In seconda convocazione, che ha luogo trascorsa almeno un'ora dalla prima, l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le sedute delle Assemblee di strada non sono pubbliche. Ogni deliberazione viene adottata di norma con voti palesi.

I risultati delle votazioni sono riconosciuti e proclamati dal Presidente con l'assistenza del Segretario del Consorzio.

ART. 15 ATTRIBUZIONI DELLE ASSEMBLEE:

Spetta all'Assemblea Generale:

- a) nominare i membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) approvare i bilanci, consuntivo e preventivo;
- c) deliberare sull'approvazione e sulle modifiche allo Statuto consortile;
- d) revocare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione.

Spetta all'Assemblea di Strada:

- a) l'approvazione dell'elenco degli utenti e del relativo riparto millesimale delle spese, anche derogando a quanto stabilito nel precedente art 9.
- b) la nomina del rappresentante di strada nell'Assemblea Generale;
- c) l'approvazione della proposta dei lavori.

ART. 16 PRESIDENZA DELLE ASSEMBLEE:

Le riunioni delle Assemblee Generale e di Strada sono presiedute dal Presidente del Consorzio e, in sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

Il Presidente dirige la discussione in conformità all'ordine del giorno e regola le modalità delle votazioni.

ART. 17 DELIBERAZIONI:

Le deliberazioni delle Assemblee Generali e di Strada sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti, nel rispetto dei seguenti quorum deliberativi:

- nessuna deliberazione delle Assemblee Generali è valida se non ottiene il voto favorevole di un numero di rappresentanti delle strade che rappresenti più della metà del parametro derivante dall'art. 9, comma 2, computato il parametro attribuito al Comune in cui ha sede il Consorzio in misura pari a 500/1000;
- le deliberazioni delle Assemblee di Strada sono valide se ottengono il voto favorevole di almeno i 600/1000 della capacità contributiva computato il concorso del Comune in cui ha sede il Consorzio che è pari a 500/1000;

ART. 18 COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio è costituito da:



- ciascuno dei rappresentanti degli utenti per ogni gruppo omogeneo territoriale del Comune di Pavullo nel Frignano (4 membri) in cui siano presenti strade consorziate, di cui al precedente art. 6, i suddetti dovranno essere utenti, coniugi di utenti, figli di utenti, parenti in linea retta entro il terzo grado o residenti nella stessa strada. Nell'eventualità che non si reperisca un candidato, o non ci siano sufficienti adesioni al Consorzio, il Sindaco del comune di Pavullo designerà il/i Consigliere/i mancante;

- dal membro di diritto designato dal Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano che assumerà la carica di Presidente dello stesso Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione viene rinnovato ogni cinque anni, **fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, ma** i suoi elementi restano in carica sino all'insediamento dei successori. I singoli membri sono rieleggibili.

I membri del Consiglio saranno eletti, di norma, mediante votazione palese ognuno all'interno del proprio gruppo individuato per area territoriale identificati nel territorio comunale. Ogni membro dovrà ottenere almeno i 600/1000 della rappresentatività delle strade componenti il gruppo medesimo computato il parametro, pari a 500/1000, attribuito al Comune.

ART. 19 COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Spetta al Consiglio di Amministrazione provvedere:

- 1) a nominare, nel suo seno il Vice Presidente;
- 2) alla convocazione delle riunioni dell'Assemblea Generale e di Strada e stabilirne l'ordine del giorno;
- 3) a redigere i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale;
- 4) a proporre all'Assemblea Generale le modifiche allo Statuto;
- 5) a deliberare sui ruoli per la riscossione coattiva dei contributi stabiliti sulla base dei piani di ripartizione non riscossi con la procedura ordinaria di fatturazione;
- 6) a predisporre i programmi dei lavori di intervento del Consorzio, tenendo conto delle richieste pervenute da ogni rappresentante di strada;
- 7) a deliberare di procedere o resistere in giudizio nei confronti degli utenti per la tutela dei diritti e delle ragioni del Consorzio;
- 8) a proporre all'Assemblea Generale l'esonero di un Consigliere dalla carica;
- 9) la sostituzione di un Consigliere qualora, per qualsiasi ragione, venga a mancare. La sostituzione sarà effettuata per cooptazione entro 3 mesi e sarà proposta all'Assemblea Generale nella prima seduta ordinaria utile per l'approvazione.
- 10) all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi ed alla nomina dei responsabili delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- 11) a deliberare in merito a tutte le spese di ordinaria amministrazione;
- 12) a deliberare in via di urgenza su tutte le questioni amministrative e giudiziarie che riguardino gli interessi del Consorzio con obbligo di comunicare i provvedimenti relativi alla prima riunione della Assemblea Generale per la conseguente ratifica.
- 13) a deliberare sull'ammissione al Consorzio delle strade che ne abbiano fatta richiesta.
- 14) a deliberare l'approvazione dei progetti delle opere e l'approvazione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

ART. 20 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta a semestre, nonché tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due membri del Consiglio previa formale proposta dell'ordine del giorno; in questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo entro 15 giorni dalla data della richiesta.

La convocazione, di norma, viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno cinque giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax e/o avviso telefonico, telegramma o posta elettronica inviato almeno un giorno prima agli indirizzi indicati dagli stessi Consiglieri



all'atto della loro nomina, o in sede di accettazione della stessa salvo successive modifiche dagli stessi indicati.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. Le votazioni sono, di norma, palesi.

ART. 21 IL PRESIDENTE:

Elezioni, durata in carica e retribuzione del Presidente:

Il Presidente è nominato dal Sindaco di Pavullo nel Frignano in base all'art. 50, comma 8 del t.u. sull'ordinamento delle Autonomie Locali e in base all'art. 41 dello Statuto del Comune di Pavullo nel Frignano.

Il Presidente dura in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco che lo ha nominato.

Allo scadere del mandato rimane in carica sino alla nomina del successore.

ART. 22 ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE:

Il Presidente:

- a) convoca e presiede le Assemblee e le adunanze del Consiglio di Amministrazione e formula l'ordine del giorno;
- b) rappresenta il Consorzio in giudizio e di fronte ai terzi;
- c) vigila sul funzionamento degli uffici e servizi consortili.

ART. 23 SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE IN CASO DI IMPEDIMENTO:

In caso di impedimento o di assenza, il Presidente, è sostituito dal Vice Presidente o in mancanza da un Consigliere delegato dal Presidente stesso.

ART. 24 NOMINA DEL SEGRETARIO:

La nomina del Segretario del Consorzio viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione assunta a maggioranza dei voti validi.

Il Segretario del Consorzio rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha proposto ma può essere revocato in qualsiasi momento con la stessa procedura per la sua nomina.

Il segretario del Consorzio può essere il Segretario Comunale.

ART. 25 FUNZIONI DEL SEGRETARIO:

Il Segretario del Consorzio:

- a) assiste alle riunioni delle Assemblee, del Consiglio di Amministrazione, redigendo i relativi verbali;
 - b) provvede a tutto quanto è connesso con la parte amministrativa per il funzionamento del Consorzio secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione;
- In caso di assenza o impedimento del Segretario, alla verbalizzazione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee, provvederà un membro dell'organo collegiale o altra figura amministrativa del Consorzio.
- L'attività del segretario sarà svolta a titolo gratuito.

ART. 26 REVISORE DEI CONTI:

Le funzioni di Revisore dei Conti sono svolte dal presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pavullo nel Frignano.

Per il Revisore dei Conti può essere previsto un compenso da deliberare da parte del Consiglio di Amministrazione, prima della sua elezione.

TITOLO III: FINANZA E CONTABILITA'



ART. 27 ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI:

L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare ed ha quindi inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, corredato della relazione illustrativa, il conto consuntivo delle spese sostenute, unitamente alla relazione sullo stato delle opere e degli interventi effettuati nell'esercizio od in essere al suo termine, viene compilato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'esame degli organi assembleari del Consorzio, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, entro il 30 di Aprile, prorogabile al 30 di Giugno in caso di necessità. Il Consiglio di Amministrazione dovrà presentare il Bilancio Consuntivo al Revisore dei conti almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea Generale.

ART. 28 SERVIZIO DI RISCOSSIONE CONTRIBUTI E SERVIZIO TESORERIA:

Il Consorzio, per la riscossione delle somme dovute dagli utenti, procede all'emissione di regolari fatture. Nel caso di riscossione coattiva, sarà tenuto ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa in materia anche mediante l'ausilio del competente Concessionario per la riscossione dei Tributi.

ART. 29 SERVIZIO DI CASSA:

Il Servizio di cassa sarà svolto da Istituto di Credito abilitato.

L'Istituto di Credito verrà proposto, approvato ed eventualmente sostituito con delibera a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione.

Il Servizio di cassa potrà essere svolto dalla Tesoreria del Comune di Pavullo nel Frignano.

NORME FINALI

ART. 30 SANZIONI:

I danni rilevati sulle strade consorziate riscontrati, verranno prontamente comunicati agli organi di competenza per le eventuali sanzioni previste dal Codice della Strada.

ART. 31 ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI:

Gli eventuali ricorsi, sia contro i provvedimenti dell'Amministrazione Comunale, sia contro quelli del Consorzio, non sospendono nelle more del giudizio la esecutività dei medesimi, salvo diversa decisione dell'autorità competente.

ART. 32 DISPOSIZIONI FINALI ED ESTENSIONI DI LEGGE:

Per quanto non contemplato dal presente Statuto si intendono estese, in quanto applicabili, le disposizioni comunali e provinciali, nonché le leggi vigenti in materia di Consorzi fra utenti di strade vicinali e del Codice Civile.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VIGNALI GIANLUCA

IL VICE SEGRETARIO
F.to DR. COVILI FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Pavullo li, 04/05/2010

IL MESSO COMUNALE
F.to Claudio Bonucchi

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI
ASSISTENZA ORGANI COLLEGIALI
F.to Paola Morelli

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 04/05/2010

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI
ASSISTENZA ORGANI COLLEGIALI
Paola Morelli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____15/05/2010 _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

[X]è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE